



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

MEIC87300T

I.C. PASCOLI-CRISPI

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'Istituto Comprensivo rappresenta un punto centrale della zona nord della città, fornisce servizi ad una utenza scolastica non limitata al quartiere, ma proveniente, in parte, da altre zone urbane e da villaggi, in quanto molti genitori lavorano presso gli uffici (Intendenza di Finanza, Prefettura, Legione dei Carabinieri, Facoltà di Magistero, Questura) e/o gli esercizi commerciali di cui tale zona è particolarmente fornita. L'ambiente sociale, economico e culturale delle famiglie è vario, in molte famiglie lavorano entrambi i genitori e il più rappresentato dei settori lavorativi risulta il terziario. Nell'ultimo triennio, si è registrato complessivamente un significativo aumento di iscrizioni in tutti gli ordini di scuola, come evidenziato dal grafico allegato all'indicatore scuola. All'eterogenea provenienza degli allievi corrisponde un'altrettanta eterogenea situazione di partenza nelle classi iniziali per l'aspetto sociale, economico e culturale che le pratiche didattiche ed i processi attivati dalla scuola cercano di armonizzare nel rispetto e nella valorizzazione del singolo alunno e del proprio background. Infatti è da rilevare un progressivo incremento di presenza di alunni extracomunitari e di alunni appartenenti a famiglie affidatarie o adottive di recente costituzione. Vengono confermati tutti i dati precedentemente registrati. Si conferma l'assetto totale del numero di iscrizioni per gli alunni dell'istituto.

VINCOLI

All'interno della stessa circoscrizione (Messina Nord) sono presenti altri 2 Istituti Comprensivi di un certo rilievo che ogni anno costituiscono un indice di incertezza sulla proiezione futura delle iscrizioni. I dati relativi alle iscrizioni dell'ultimo biennio, nonostante la presenza di Istituti Comprensivi appartenenti alla stessa circoscrizione, non hanno rilevato un andamento negativo. Il rapporto numerico tra docenti e alunni risulta ancora al di sopra degli standards pervenuti.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

L'istituto favorisce la maturazione della personalità e la formazione dell'allievo attraverso le seguenti attività educative: di accoglienza, integrazione, recupero e potenziamento, di sostegno ai portatori di handicap di continuità/orientamento, attività extracurricolari come ampliamento dell'offerta formativa PON. La presenza di partners strategici e la natura delle relazioni avviene per tramite di bandi e capitolati di gara (all'interno di procedure ad evidenza pubblica). Con particolare riferimento a partnership con altre organizzazioni pubbliche, la nostra istituzione stipula Convenzioni con Università pubbliche, finalizzate all'attivazione di stage o tirocini formativi. Miur, USR, USP, UST, Associazioni sportive, teatrali e scout, Cooperative sociali, Librerie locali, Museo Regionale; Enti Locali (Ass. all'Ambiente / Ass. alla P.I. / Guardia Forestale/Polizia Municipale / Vigili del fuoco; Università Comando Provinciale di Compagnia dei Carabinieri). Ha organizzato diversi Progetti lettura. Ha creato un ambiente di lavoro ed un gemellaggio con un istituto di S. Mauro di Bologna dedicato alla conoscenza e diffusione delle opere di G. Pascoli con il mantenimento di un Centro-Studi G. Pascoli". La scuola ha inoltre stipulato un protocollo d'intesa con il Comune.

VINCOLI

Le molteplici attività programmate, talvolta rendono complesso un ottimale monitoraggio in tutte le fasi delle stesse. Si ricercano sempre una maggiore visibilità, consapevolezza, reputazione e riconoscimento pubblico nei confronti dell'organizzazione e dei servizi erogati. Strutturazione in corso all'interno del sito governativo della scuola di una finestra che sia una "vetrina" delle iniziative, dei percorsi e dei successi della scuola.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'edificio scolastico risale agli anni '20 ed è sottoposto a tutela dei BB.CC. E' composto da un seminterrato e da due elevazioni fuori terra. L'Ente competente ha completato l'adeguamento della struttura alle norme di sicurezza previste dalla legge secondo il Programma FESR-ASSE II SCUOLA PASCOLI e FESR-ASSE II SCUOLA CRISPI. Tutti gli spazi del plesso sono utilizzati per lo svolgimento delle attività curricolari che extracurricolari. L'istituto è fornito di impianto di riscaldamento, l'energia elettrica è stata potenziata ed i servizi igienici sono stati recentemente ristrutturati. L'attuale edificio è a norma e privo di barriere architettoniche; ha un ingresso pedonale ed uno per i mezzi di trasporto, tre parcheggi riservati agli alunni diversamente abili e servizi igienici a norma. La scuola è provvista di un piano di evacuazione e di un responsabile interno della sicurezza ed un esperto esterno qualificato. Il 60% delle aule è dotato di LIM e tutte sono dotate di postazioni PC, tutte funzionanti e periodicamente aggiornate, con sistema wi-fi attivo h24. Sono presenti 51 aule per attività curricolari, 1 laboratorio di lingue, 2 laboratori d'informatica, 1 artistico, 1 scientifico, aula 3.0.

L'edificio di nuova acquisizione "Scuola dell'Infanzia Casa Pia" necessita di ulteriori accorgimenti strutturali per rispondere alle aspettative e alle necessità di discenti, docenti e famiglie come p.e. l'amplificazione del segnale di rete all'interno di alcune aule dell'I.C. La scuola applica un continuo sforzo nella ricerca di aziende o Enti locali e non, per il coinvolgimento in attività didattiche che apportino anche contributi economici per il miglioramento dell'offerta formativa, visto che il 97% dei finanziamenti economici dell'Istituto proviene unicamente dallo Stato.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Il 96% dei docenti, in servizio a tempo indeterminato nella nostra istituzione e l'alto valore della fascia d'età degli insegnanti "over 50", chiamano in causa concetti come continuità, formazione continua in servizio, esperienza sul campo che confluiscono in una ottimale offerta formativa rivolta agli studenti sul piano della "qualità" delle dinamiche d'insegnamento-apprendimento e valutazione. Inoltre, la stabilità della sede degli stessi docenti, il 21% oltre il quinquennio ed il 33% oltre il decennio, favorisce la conoscenza del percorso formativo degli studenti all'interno dello stesso Istituto!

VINCOLI

Non si registrano aspetti negativi.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Ridurre la percentuale dei livelli C e D degli studenti nelle competenze chiave "IMPARARE AD IMPARARE" e "SPIRITO D'INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ"	Incrementare del 10% nel 1° anno e del 20% al 2°anno i livelli di competenze chiave trasversali che riguardano l' autonomia organizzativo-operativa.
Attività svolte <ul style="list-style-type: none">- Disseminazione ed applicazione dei prodotti della sperimentazione del Progetto "Misure di accompagnamento delle Indicazioni nazionali 2012", di cui la scuola è capofila al fine di raggiungere soddisfacenti risultati sulle Competenze- Sperimentazione del modello di programmazione stilato all'interno del corso suddetto come strumento di programmazione curricolare a croce per il raggiungimento di traguardi comuni .-Applicazione del Curricolo verticale- Decodifica condivisa degli ultimi strumenti di valutazione da parte dei docenti Risultati <p>Riduzione dei livelli C e D delle competenze chiave trasversali . Vedere valori in allegate evidenze</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;">Documento allegato: 1EvidenzeCompetenzePrim-Sec2014-15.pdf</div>	

Priorità	Traguardo
Ridurre la percentuale dei livelli C e D degli studenti nelle competenze chiave "IMPARARE AD IMPARARE" e "SPIRITO D'INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ"	Incrementare del 10% nel 1° anno e del 20% al 2°anno i livelli di competenze chiave trasversali che riguardano l' autonomia organizzativo-operativa.
Attività svolte <p>Applicazione graduale delle modalità di progettazione, di lavoro e di verifica per competenze attraverso la socializzazione degli esiti della Formazione in Rete sul Curricolo secondo le Indicazioni Nazionali 2012, effettuata da un gruppo di docenti</p> <p>Implementazione della didattica laboratoriale: ovvero sia incremento della frequenza delle lezioni nelle aule preposte a laboratori sia la trasformazione delle stesse classi in laboratori con utilizzo di strumenti adeguati</p> <p>Dai dati ricavati si evince che durante il presente a.s. sia stato fatto ricorso frequentemente a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale all'interno delle classi e che le stesse abbiano coinvolto, attraverso dinamiche facilitanti, anche alunni con BES</p> <p>Attività di laboratorio totali tenute in aula:</p> <ul style="list-style-type: none">- arte n. 84- scienze n. 85- lingua n. 150- musica n. 139- matemat. n. 26- geo-sto n. 27- legalità n. 65- tecnologia n.47 Risultati <p>- Alla luce dei dati rilevati si evince che è notevolmente diminuita, oltre ogni previsione, la percentuale del livello iniziale di competenza (D), mentre è aumentato il livello di base (C). Si registra un lieve ma positivo incremento del livello di competenza avanzato (A) ed un piccolo fortemente positivo per il livello intermedio (B). Si può considerare in buona parte raggiunto il traguardo dal PdM, previsto per questo primo anno.</p> <p>Comparazione livelli di competenza indagati a.s.2014-15/a.s.2015-16</p> <p style="text-align: center;">LIVELLO DI COMPETENZE- CHIAVE TRASVERSALI</p> <p>Livello A: n.alunni da 230 a 257</p>	

Livello B:
n. alunni da 139 a 330

Livello C:
n.alunni da 33 a 270

Livello D:
n.alunni da 138 a 13

Evidenze

Documento allegato: Evidenze2015-16.pdf

Priorità

Ridurre la percentuale dei livelli C e D degli studenti nelle competenze chiave "IMPARARE AD IMPARARE" e "SPIRITO D'INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ"

Traguardo

Incrementare del 10% nel 1° anno e del 20% al 2° anno i livelli di competenze chiave trasversali che riguardano l' autonomia organizzativo-operativa.

Attività svolte

-Applicazione delle modalità di progettazione, di lavoro e di verifica per competenze attraverso la socializzazione degli esiti della Formazione in Rete sul Curricolo secondo le Indicazioni Nazionali in linea con il PNSD, la Progettazione del PTOF e la C.M. n.3 del 13 febbraio 2015 in tema di Certificazione delle Competenze
-Implementazione della didattica laboratoriale: ovvero sia incrementare la frequenza delle lezioni nelle aule preposte a laboratori sia la trasformazione delle stesse classi in laboratori con utilizzo di strumenti adeguati

Risultati

Sono stati dettagliatamente riportati i risultati relativi alle attività programmate attraverso griglie, monitoraggi e grafici riassuntivi allegati

Evidenze

Documento allegato: EvidenzeCompetenzeTrasversaliCompare2015-2016-2017.pdf

❖ Risultati a distanza

Priorità

Revisionare ed implementare le pratiche di monitoraggio interno ed esterno degli esiti a distanza degli alunni.

Traguardo

Creare un database contenente gli esiti a distanza degli studenti delle classi ponte per valutare e migliorare l' efficacia dell'azione educativa.

Attività svolte

-Partecipazione di 14 scuole invitate alla collaborazione per la rilevazione dei risultati dei nostri alunni
-giornate dedicate all'Orientamento;
- attività di orientamento alunni-docenti interni
-incontri di orientamento alunni-docenti esterni
-rilevazione siti delle 14 scuole invitate alla collaborazione per la rilevazione dei risultati dei nostri alunni;
-incontri tra docenti e GLI per la pianificazione degli interventi da attivare

Risultati

- Per la restituzione dei risultati degli esiti a distanza relativi a questa annualità si rimanda ai dati esposti ed ai risultati allegati alle evidenze dell'annualità 2015-16, nell'ottica di una rendicontazione biennale.

Evidenze

Documento allegato: 1Evidenzeesitiadistanza2014-15.pdf

Priorità

Revisionare ed implementare le pratiche di monitoraggio interno ed esterno degli esiti a distanza degli alunni.

Traguardo

Creare un database contenente gli esiti a distanza degli studenti delle classi ponte per valutare e migliorare l'efficacia dell'azione educativa.

Attività svolte

Ricerca dati alunni delle classi ponte, all'interno ed esterno alla scuola
Preparazione griglie esiti alunni a distanza
Invio richiesta formale di monitoraggio risultati a distanza alle 14 scuole invitate alla collaborazione per la rilevazione dei risultati dei nostri alunni.
Rilevazione esiti dalle 14 scuole invitate alla collaborazione per la rilevazione dei risultati dei nostri alunni
Comparazione risultati in uscita ed in ingresso
Giornate di Attività di orientamento alunni-docenti interni e incontri di orientamento alunni-docenti esterni

Risultati

Dopo aver definito in modo univoco e condiviso il range di oscillazione tra i valori in entrata ed uscita degli studenti, è possibile concludere che nel passaggio tra la Sc.Prim e la Sec. il 50% degli alunni registra un calo nel rendimento scolastico, il 20% un rendimento allineato tra i due ordini di scuola con variazioni non significative ed il 30% degli studenti rileva una valutazione perfettamente in linea nel passaggio tra le classi ponte

Sc.Sec I grado - I.I.S.

L'11% degli alunni registra un calo nel rendimento scolastico, il 17% un rendimento allineato tra i due ordini di scuola con variazioni non significative, ed il 30% degli studenti rileva una valutazione perfettamente in linea nel passaggio tra le classi ponte, quasi il 5% denota un aumento del proprio rendimento scolastico; solo il 2% risulta non ammesso, il 6% con giudizio sospeso

Evidenze

Documento allegato: 2Evidenzeesitiadistanza2015-16.pdf

Priorità

Revisionare ed implementare le pratiche di monitoraggio interno ed esterno degli esiti a distanza degli alunni.

Traguardo

Creare un database contenente gli esiti a distanza degli studenti delle classi ponte per valutare e migliorare l'efficacia dell'azione educativa.

Attività svolte

Le pratiche di continuità ed orientamento si sono svolte per il secondo anno con un piano di accompagnamento del percorso scolastico degli studenti, con particolare riferimento alle classi nel passaggio all'ordine di scuola successivo.

Risultati

Sc. Secondaria I grado - I.I.S.:

-Il'15% degli alunni registra un calo nel rendimento scolastico - il 35% un rendimento allineato tra i due ordini di scuola con variazioni non significative - il 32% degli studenti rileva una valutazione perfettamente in linea nel passaggio tra le classi ponte -l'11% denota un aumento del proprio rendimento scolastico -solo il 2% risulta non ammesso, il 5% con giudizio sospeso.

Evidenze

Documento allegato: 3Esitiadistanzaanno2016-17.pdf

Priorità

Migliorare i risultati a distanza delle prove nazionali per gli alunni della secondaria di I grado

Traguardo

Allineamento dei risultati delle prove alle percentuali territoriali e nazionali

Attività svolte

Somministrazioni periodiche di simulazioni delle prove standardizzate nazionali

Risultati

Su 5 sezioni della Scuola secondaria di primo grado esitate a distanza nelle prove standardizzate nazionali risulta che una classe ha raggiunto livelli al di sopra della media nazionale in ambedue gli ambiti (ITA-MAT)- Due classi si allineano alla media nazionale, mentre altre due si attestano al di sotto del valore nazionale di riferimento.

Evidenze

Documento allegato: 4Evidenzaesitiadistanza2017-18.pdf